

VERBALE DELLA RIUNIONE ASSEMBLEA NR. 06 (01/2016)

Oggi, 30 gennaio 2016, presso la sede del Com.It.Es. L'Aja, in Utrecht, Kaap Hoorndref 32, ha luogo la sesta riunione del COMITES de L'Aja, la prima dell'anno.

Il Presidente PRAVISANO, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 14:00 dichiara aperta la riunione.

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente	2
2. Approvazione Verbale 5a Assemblea Ordinaria, 05/12/2015.....	2
3. Approvazione Bilancio Consuntivo 2015	2
4. Progetto CRISTALLO:.....	2
5. Proposte di Progetti 2016: Istituzione Premio COMITES.....	4
6. Proposte su sedi, viste e partecipazione ad eventi (Membri);.....	5
7. Team comunicazione.....	6
8. Varie ed eventuali.....	6
9. Intervento del pubblico.....	7
10. Conclusione lavori.....	7

Sono presenti TUTTI i membri del Comitato. Nessun membro risulta assente.

E' presente in rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia la dott.ssa CALDERARO.

Presente anche il Rappresentante del CGIE signor Andrea MANTIONE e il Presidente dei revisori dei conti dott.ssa Silvia TERRIBILI.

DECISIONI PRINCIPALI

- Approvazione modifica OdG e trattazione Progetto CRISTALLO
- Approvazione Verbale Assemblea 05, 05 Dicembre 2015;
- Approvazione Bilancio Consuntivo Com.It.Es. 2015;
- Approvazione studio fattibilità Progetto CRISTALLO;
- Approvazione studio fattibilità Progetto PREMIO Com.It.Es.;
- Istituzione Commissione di Lavoro (Team) Premio Com.It.Es.;
- Istituzione Commissione di Lavoro (Team) Protocolli Ingaggio;
- Approvazione contatto con Ambasciata per Corsi di Lingua c/o IIC;

Comunicazioni del Presidente

PRAVISANO saluta e ringrazia tutti i membri del COMITES, oggi presente al completo.

Chiede, per conto dell'Esecutivo, la variazione dell'Ordine del Giorno (OdG) con l'inserimento, dopo l'approvazione del Bilancio di un nuovo progetto che vuole rispondere alle esigenze di flessibilità e operatività del Comitato.

L'Assemblea APPROVA all'UNANIMITA'.

Approvazione Verbale 5a Assemblea Ordinaria, 05/12/2015

PRAVISANO dà lettura del verbale e lo sottopone all'Assemblea che, all'unanimità dei presenti, lo approva.

Approvazione Bilancio Consuntivo 2015

Il Presidente del COMITES, Ernesto PRAVISANO, espone le voci del Bilancio Consuntivo 2015 e della Relazione Analitico-Finanziaria, mentre il Tesoriere del COMITES, Roberto PALETTA, illustra un sommario ma esaustivo rendiconto di cifre effettivamente spese, voci in entrata e in uscita, attività svolte e altro.

PRAVISANO informa i Consiglieri che durante la mattina i Revisori dei Conti Silvia TERRIBILI (di nomina dell'Ambasciata), assieme a Isabella MAGIONCALDA e Alessandro ARGENTINI (di nomina del COMITES), dopo un minuzioso controllo, hanno verificato la regolarità del Bilancio Consuntivo e delle relative spese.

Al termine della consultazione si procede alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo COMITES per l'esercizio finanziario 2015 con il seguente risultato:

A FAVORE	n. 12 (dodici) membri;
CONTRO	n. 0 (zero) membri;
ASTENUTI	n. 0 (zero) membri.

Il Bilancio Consuntivo del COMITES per l'esercizio finanziario 2015 viene approvato all'unanimità.

Progetto CRISTALLO:

Il Presidente, a nome dell'Esecutivo chiede di modificare l'ordine del giorno, introducendo una proposta di progetto che, per la sua natura, è presupposto per le future attività – anche decisionali – del Comitato. L'Assemblea autorizza all'unanimità.

Si è riscontrato che, nonostante l'impegno durante le sedute, le fitte agende rischiano di impedire ai i membri di sottoporre al voto del Comitato questioni di interesse.

Inoltre, nel periodo tra le Assemblee vi può essere la necessità, da parte dell'Esecutivo e/o dei singoli membri, di portare all'attenzione dell'Assemblea – per ottenerne un pronunciamento – questioni di interesse del Comitato.

Per contemperare le due esigenze l'Esecutivo chiede l'approvazione dell'Assemblea per lo sviluppo di uno strumento SUSSIDIARIO (NON ALTERNATIVO) alle decisioni del Comitato in sede Assembleare, che possa garantire all'Esecutivo, e/o ad un numero qualificato di membri che ne facciano istanza, la possibilità sollecitare l'attività decisionale dell'Assemblea, attraverso strumenti informatici di votazione on-line di mozioni specifiche.

Nello specifico l'Esecutivo si limita a chiedere all'Assemblea l'autorizzazione ad intraprendere l'Attività Preliminare che consta esclusivamente (i) dello studio sulla fattibilità, (ii) dell'individuazione delle modalità operative di dettaglio [e.g. regolamento attuativo] e (iii) della stima dei relativi costi. Queste e tutte le attività preliminari, saranno poi presentate nuovamente all'Assemblea per l'approvazione ed eventuale proseguimento delle attività che, idealmente e dopo profonda analisi e condivisione nelle Assemblee 7/8/9, potrebbero vedere l'implementazione del Progetto CRISTALLO da Luglio 2016. TASCA chiede chiarimenti. PRAVISANO, rimarcandone l'astrattezza, propone una fattispecie esemplare: *"Tizio, Caio, Sempronio e Mevio, durante il periodo estivo, ritengono che sia compito del Comitato istituire un gruppo di lavoro che determini con certezza quale sia il colore del cavallo bianco di Napoleone e sono intenzionati a chiedere all'Assemblea che si pronunci sulla spinosa questione. Ad oggi, l'istanza dei quattro, qualora – per un qualsiasi motivo – non potesse trovare spazio nell'ordine del giorno di un'Assemblea, avrebbe limitate occasioni (per tempi e per modi, cfr. Regolamento del Comitato) per essere affrontata."* Ecco quindi, chiosa PRAVISANO, che lo strumento di votazione delle mozioni del Progetto CRISTALLO potrebbe dar voce ad una maggioranza qualificata di richiedenti per stimolare il voto Assembleare.

VIANO ritiene che il numero qualificato di 4 (quattro) persone per avanzare una proposta sia difficile da raggiungere. Sarebbe meglio abbassarlo a 2 (due). PRAVISANO ricorda il suo essere un esempio che non entra nel dettaglio della regolamentazione, frutto di un'eventuale analisi successiva. In generale PRAVISANO sottolinea che la natura della "soglia" sia quella di meccanismo per evitare abusi dello strumento sussidiario, che potrebbero essere posti in essere attraverso la proposizione di mozioni pretestuose, o altrimenti non supportate da alcuno se non il promotore. Tali distorsioni avrebbero l'effetto di ingolfare l'attività del Comitato e non, quello fondamentale e originario, di snellirne le operazioni. CIUFFOLETTI aggiunge che mozioni non supportate troverebbero cassazione immediata anche in sede di riunione e lo strumento individuato da CRISTALLO è nato per garantire la stessa copertura democratica.

A tale puntualizzazione VIANO aggiunge che, a suo avviso, le decisioni dell'Assemblea siano influenzate e convogliate dall'Esecutivo il quale, per ogni questione/progetto/discussione, presenta un pacchetto di opzioni già elaborato, limitando di fatto la discussione [Rilievo A].

TASCA si unisce alla VIANO, indicando – a titolo esemplificativo e non esaustivo – la predisposizione dell’OdG delle Assemblee come una lista rigida di argomenti, preselezionata dall’Esecutivo e non modificabile [Rilievo B].

PRAVISANO ritiene entrambe le considerazioni fuori tema. Ciononostante, con riferimento al Rilievo A, il Presidente motiva la selezione e preparazione di opzioni da parte dell’Esecutivo come attività avente l’unico obiettivo l’agevolare l’esercizio del potere decisionale dell’Assemblea, fatta salva la facoltà dell’Assemblea di non accettare le opzioni presentate o proporre di diverse.

Con riferimento al Rilievo B, il Presidente ricorda che l’OdG delle riunioni dell’Assemblea è stabilito dall’ Esecutivo (art. 6 Regolamento Com.It.Es.). Per quello che riguarda i temi sinora selezionati, la precedenza e’ stata data a (i) attività previste dalla legge [e.g. Bilanci e Pareri] e (ii) Progetti [Sviluppo, Implementazione, Aggiornamento]. In generale, l’individuazione dei punti all’OdG è sempre stata preventivamente condivisa e discussa con i membri e, i relativi spunti tempestivi, implementati. Inoltre, per garantire la trattazione di più problematiche possibili, gli spunti tardivi hanno comunque trovato spazio nelle “Varie ed Eventuali”.

VIANO e TASCA confermano la posizione di critica.

Il Presidente, (i) per valutare se la posizione sia condivisa anche da altri membri del Comitato e (ii) elaborare all’istante eventuali contromisure condivise per garantire il più alto grado di collaborazione all’interno del Comitato, chiede ai membri dell’Assemblea di confermare se la posizione di VIANO e TASCA siano condivise da altri. L’Assemblea, unanime, risponde **NEGATIVAMENTE**.

L’Esecutivo prende quindi atto sia (i) delle posizioni di sostegno nei suoi confronti da parte dell’Assemblea che (ii) di quelle critiche di TASCA e VIANO.

CASTELLI, preoccupata, si interroga sull’opportunità del progetto: qualora uno strumento offerto chiaramente come un’opportunità partecipativa aggiuntiva generi tali fraintendimenti, sarebbe il caso di considerarne ulteriormente l’effettivo valore aggiunto. Ciononostante, si dice personalmente favorevole e plaude l’iniziativa.

Al termine della digressione PRAVISANO, ritornando a tema, chiede all’Assemblea l’autorizzazione a iniziare l’Attività Preliminare al Progetto CRISTALLO nei modi e nei tempi prima indicati.

L’Assemblea **APPROVA** all’**UNANIMITA’**.

Proposte di Progetti 2016: Istituzione Premio COMITES

PALETTA propone l’istituzione del Premio COMITES per premiare quelle attività senza scopo di lucro, i circoli, i gruppi, i collettivi, i network, le associazioni, i blog, le pagine Facebook gestiti da italiani, che raccolgono i propri connazionali e diventano veri e propri centri di aggregazione, oltre che punto di riferimento per coloro che sono appena arrivati.

Si tratterebbe di scegliere un vincitore tra tutti i gruppi, con una giuria popolare ed una commissione giudicante.

Il premio potrebbe essere previsto in denaro, come incoraggiamento a proseguire nella promozione dell'italianità in Olanda.

CIMEGOTTO sottolinea che il premio in denaro, come ogni altra erogazione del Comitato, dovrà essere esaminato alla luce delle disposizioni della Circolare 4 del 2007. Sarebbe d'uopo trovare finanziatori privati che supportino le iniziative del COMITES e dell'Associazione italiana, dando maggior lustro e sentimento di partecipazione all'iniziativa. Sia un Premio del COMITES, di cui anche le realtà imprenditoriali Italiane vadano fiere di appoggiare.

VIANO nota che l'iniziativa costituirebbe anche un'ottima occasione per fare un censimento dei gruppi esistenti e rendere pubblica la loro esperienza. TASCA riprende il commento di VIANO aggiungendo che il COMITES di Berlino ha fatto un censimento degli italiani residenti a Berlino. PALETTA precisa che i paragoni con i numeri, l'esperienza e i fondi di Comitati come quelli di Berlino sono fuorvianti.

PRAVISANO chiede che venga preparata una *schedule* dettagliata delle attività (e.g. definizione e approvazione da parte dell'Assemblea di: *scope*, regole e target. Reperimento sponsor, pubblicizzazione evento, selezione candidati e votazione, organizzazione evento) e tempistiche, auspicandosi che l'implementazione del progetto vada la consegna del primo premio già partire dal 2017.

PALETTA chiede all'Assemblea l'autorizzazione ad intraprendere – per il tramite di una Commissione di Lavoro creata *ad hoc* – l'Attività Preliminare che consta esclusivamente (i) dello studio sulla fattibilità, (ii) dell'individuazione delle modalità operative di dettaglio [e.g. regolamento del Premio] e (iii) della stima dei relativi costi. Queste e tutte le attività preliminari, saranno poi presentate nuovamente all'Assemblea per l'approvazione ed eventuale proseguimento delle attività che, idealmente e dopo profonda analisi e condivisione nelle Assemblee del 2016, potrebbero vedere l'implementazione del Progetto PREMIO COMITES da Gennaio 2017.

L'Assemblea APPROVA all'UNANIMITA'. Viene inoltre istituita la Commissione di Lavoro (o Team) PREMIO COMITES (PC), con PALETTA (Project Manager), TASCA, BARONE, CASTELLI e D'AGOSTINO. Il Team PC riporta funzionalmente all'Esecutivo e le proposte della Commissione devono essere approvate dall'Assemblea per diventare operanti.

Proposte su sedi, viste e partecipazione ad eventi (Membri);

PRAVISANO, sulla scorta delle precedenti Assemblee, chiede se ci siano proposte per fare tenere le sedute in sedi diverse, presso Associazioni di Italiani in Olanda.

CIUFFOLETTI, che ha intessuto rapporti con l'Associazione Italiana "Tutti Noi", di Enschede, che a luglio si offre di ospitarci.

TASCA propone Oldenzaal. MANTIONE fa presente che il gruppo di Oldenzaal farà la festa di chiusura del circolo Acli per raggiunti limiti d'età dei componenti. Suggerisce l'opportunità del COMITES, o di uno dei suoi rappresentanti, di presenziare alla festa di chiusura a maggio 2016.

COGONI ha contattato due volte il presidente dei circoli sardi, senza risposta.

PRAVISANO propone di tenere l'Assemblea di luglio a Enschede (qualora la disponibilità fosse confermata) e vagliare altre soluzioni per ottobre, preferibilmente in Limburgo.

L'Assemblea APPROVA all'UNANIMITA'.

PRAVISANO chiede a CIUFFOLETTI, per l'Esecutivo, di coordinare l'organizzazione della data di luglio.

Team comunicazione

BARONE, per la Commissione di Lavoro COMUNICAZIONE, presenta le slides con le idee per il sito, come preparato da Michela Bianco (Alice in Design), mentre TASCA ne precisa i contenuti tecnici.

PRANDO suggerisce di non arricchire il sito con un numero eccessivo di links, che richiedono manutenzione costante.

Varie ed eventuali

TASCA, riporta i suoi commenti sulla conferenza di Novembre: essa ritiene che sarebbe stato opportuno presentaci uno ad uno (Rilievo A) e, riguardo ai contenuti – giudicati interessanti – suggerisce di approfondire ulteriormente l'analisi dei potenziali partecipanti, dare un'immagine meno edulcorata ed approfondire certi temi e, da ultimo rivolgersi a profili meno qualificati (Rilievo B).

CASTELLI risponde che per il Comites questo è stato un evento “pilota” e che sessioni *ad hoc* sono già in cantiere (*horeca*, managers, altre).

VIANO riporta una sua esperienza professionale personale. Per motivi di lavoro (traduttrice giurata che collabora con la polizia olandese) VIANO si è trovata a confronto con un accadimento drammatico: il decesso di un giovane connazionale per cause in corso di accertamento ma presumibilmente riconducibili all'abuso di sostanze (psicotrope) stupefacenti. In 18 mesi questo è il terzo evento del genere. A tal proposito e con riferimento alla comunicazione con i familiari, il disbrigo delle pratiche burocratiche e la collaborazione con gli inquirenti olandesi, VIANO lamenta – citando la posizione ufficiosa della polizia locale – un approccio “ingessato” delle istituzioni italiane (Ambasciate e Segreteria Consolare) e si rivolge all'Assemblea per trovare spunti su cosa il COMITES possa fare dare un sostegno pratico e, inoltre, pubblicizzare la pericolosità di queste droghe psicotrope.

CALDERARO chiarisce i compiti di una Cancelleria Consolare in simili casi specificando che il connazionale fermato, su sua richiesta, può comunicare all'Ufficio consolare il suo fermo e chiedere di comunicare la notizia alla famiglia.

Inoltre, per quanto riguarda i motivi del fermo, in genere non è dato sapere.

PRAVISANO ricorda che l'Assemblea aveva già approvato lo sviluppo di protocolli d'ingaggio operativo per i casi di avvenimenti gravi ed urgenti che coinvolgono un membro della comunità italiana.

COGONI, da sempre impegnato in interventi in prima persona in casi simili, si mette a disposizione per partecipare all'eventuale Commissione di Lavoro.

L'Assemblea approva all'unanimità la costituzione della Commissione di Lavoro PROTOCOLLI D'INGAGGIO, con VIANO (Project Manager), COGONI, SCOLAMACCHIA e CIMEGOTTO.

MANTIONE, rappresentante CGIE, aggiorna l'Assemblea circa le richieste fatte ai rappresentanti all'estero che sono risultate in un aumento dei fondi per i COMITES, per la cultura e per il CGIE.

Intervento del pubblico

Il Signor Stefano ORLANDO porta a conoscenza del Comitato una situazione lavorativa personale che, a suo dire, potrebbe sottintendere un problema più ampio e di interesse della comunità Italiana residente nei Paesi Bassi: una possibile disfunzione nell'organizzazione e qualità dei corsi di lingua italiana ed olandese tenuti all'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam e gestiti da società privata.

CIUFFOLETTI sottolinea come la questione rappresentata riguardi un rapporto privatistico, di natura giuslavorista, escluso dalla competenza del Comitato.

PRAVISANO precisa che, nei limiti dei poteri conferiti al Comitato, l'Assemblea può limitarsi esclusivamente a richiedere che l'Ambasciata, da cui l'IIC dipende, effettui le verifiche che riterrà opportune e informi il Comitato dei risultati.

CASTELLI propone all'Assemblea di redigere una lettera, la cui bozza verrà preparata dall'ESECUTIVO per l'approvazione dell'Assemblea, da spedirsi all'Ambasciata dopo l'insediamento della nuova Direttrice, presumibilmente dopo il 15 febbraio 2016.

L'Assemblea approva (11/12) la redazione della bozza, rimandando la consultazione sul contenuto. CIUFFOLETTI contraria (1/12).

Concluso l'intervento di ORLANDO viene data la parola al Signor Carlo TROBIA.

TROBIA chiede alcune puntualizzazioni sul bilancio esposto in apertura di Assemblea, alle quali vengono fornite spiegazioni di dettaglio. TROBIA, pur non essendo stato presente alla Conferenza "Olanda per Principianti" di novembre 2015, seguita in diretta streaming, riporta il suo feedback all'Assemblea che lo ringrazia per gli spunti critici.

Conclusione lavori

Tutti i punti della comunicazione della convocazione sono stati discussi e la riunione si chiude alle 17:35.

Il Segretario
Paola CIMEGOTTO VENEMA
Firmato

Il Presidente
Ernesto PRAVISANO
Firmato